



4,5
[Handwritten initials]

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere 2225 del 18/11/2016

Progetto:	ID_VIP 2574 Raffineria di Augusta (SR) modifica dell'esistente centrale termica. Provvedimento di esclusione dalla VIA DVA/2011/14389, del 15/06/2011 prescrizione n. 6 – già parere CTVA 1741, del 13.03.2015
Proponente:	Esso Italiana Srl Raffineria di Augusta

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

[Handwritten notes and signatures at the bottom of the page]

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il provvedimento DVA/2011/14389 del 15/06/2011 di modifica del quadro prescrittivo del provvedimento DVA/2011/12568 del 25/05/2011, relativo all'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto delle modifiche dell'esistente centrale termoelettrica sita presso la raffineria di Augusta (SR), proposto dalla società Esso Italiana s.r.l.;

RICHIAMATO il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA E VAS, n.718 del 26/05/2011 su cui è basato il succitato Decreto;

VISTO il provvedimento DVA/2011/12568 del 25/05/2011, sulla base del parere n. 692 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS il 15/04/2011;

VISTA la nota DVA-2015-0021564 del 24/08/2015, acquisita al prot. CTVA/2015/0002798 del 24/08/2015 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla scrivente Commissione la nota del 30/07/2015 con cui la società Esso Italiana s.r.l. (d'ora in avanti proponente) ha trasmesso la documentazione per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 6.

VISTO il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA E VAS, n. 1741, del 13/03/2015 con il quale, in risposta alla nota della DVA (prot. n. DVA-2013-00025693 del 11/11/2013) assunta agli atti con prot. n. CTVA/2013/3987 del 12/11/2013, si dichiarava non ottemperata la prescrizione in oggetto.

VISTA le richieste integrazioni inviata al proponente con nota prot. 0003147-CTVA del 19/09/2016.

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal proponente con nota del 11/10/2016, acquisita agli atti con prot. 0025251-DVA del 17/10/2016.

RICHIAMATO in premessa il contenuto della succitata prescrizione n.6: *“Tenuto conto degli obiettivi del D. Lgs. 155/2010 di riduzione degli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso e dell'esigenza di adottare misure per contrastare l'inquinamento dell'aria, valutato che si rende necessario intervenire con azioni di risanamento per la riduzione dei livelli di superamento dei valori limite di qualità dell'aria già registrati nell'ambito di riferimento del progetto, si dovrà al minimo prevedere una significativa compensazione degli inquinanti emessi dalla Nuova Unità Cogenerativa. Tenuto conto altresì della localizzazione dell'impianto all'interno dell'area AERCA e delle relative criticità in termini di qualità dell'aria, in aggiunta a quanto sopra e prima della messa in esercizio della centrale, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per la relativa verifica di ottemperanza un piano di interventi, corredato dai relativi progetti, sugli impianti di raffineria che assicuri un'ulteriore riduzione dei flussi massici della raffineria prescritti dal parere AIA dopo 36 mesi dalla data di emissione del Decreto pari ai flussi massici della Nuova Unità Cogenerativa incrementati del 50% ed in particolare:*

a. Per quanto concerne gli NO una ulteriore riduzione pari a 323 t/y rispetto ai flussi massici di raffineria prescritti dal parere AIA dopo 36 mesi dall'emissione del Decreto;

b. Per quanto riguarda gli SO₂ una riduzione pari a 75 t/y rispetto ai flussi massici di raffineria prescritti dal parere AIA dopo 36 mesi dall'emissione del Decreto;

c. Per quanto riguarda le Polveri una riduzione pari a 11 t/y rispetto ai flussi massici di raffineria prescritti dal parere AIA dopo 36 mesi dall'emissione del Decreto.

Il piano degli interventi di cui sopra dovrà contenere un cronoprogramma che dimostri che tutti gli

interventi saranno realizzati e pienamente operativi entro la conclusione del ciclo di fermate programmate nel periodo 2016-2019".

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS.

VISTO i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti Commissione).

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n.98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis".

VISTA la nota della DVA (prot. n. DVA-2013-00025693 del 11/11/2013) assunta agli atti con prot. n. CTVA/2013/3987 del 12/11/2013, con cui la DVA ha richiesto di fornire le proprie valutazioni ed osservazioni in merito, alla corretta ottemperanza della prescrizione di cui trattasi.

CONSIDERATO che

- Con la sopracitata nota del 16/10/2013, la società Esso Italiana s.r.l. ha evidenziato che "il parere istruttorio AIA impone differenti limiti per le emissioni in atmosfera: Fino ad Ottobre 2014: 4200 t/y per emissioni di NO_x, 10900 t/y per emissioni di SO_x e 480 t/y per le polveri. Da Ottobre 2014 a Ottobre 2017: 3600 t/y per il NO_x, 9700 t/y per il SO_x e 360 t/y per le polveri. La prescrizione oggetto della seguente relazione prevede una ulteriore riduzione dei flussi massici rispetto a quanto previsto dal decreto AIA a partire da Ottobre 2014 di 323 t/y per il NO_x, 75 t/y per il SO_x e 11 t/y per le polveri. Tali riduzioni saranno attive a partire dalla conclusione del ciclo di fermate ad oggi programmate per il periodo 2018-2019".
- Il proponente ha inoltre descritto gli interventi realizzati e previsti nel corso del ciclo di fermate programmate per il 2013 e 2014 e finalizzati ad ulteriori riduzioni dei volumi massici di NO_x, SO_x e Polveri quali:
 - L'installazione nella caldaia SG151 di bruciatori UltraLow NO_x a fronte di una prescrizione che prevedeva bruciatori Low NO_x; progetto eseguito nel corso del ciclo di fermate 2013 e già avviato;

- Il progetto per un aumento della conversione dell'impianto Zolfo a 99% con relativa ulteriore riduzione delle emissioni di SOX pari a circa 500 t/y: progetto in fase di ingegneria al momento della redazione della nota e di prevista realizzazione nel 2014;
- Progetto di installazione di bruciatori Low NO_x della caldaia SG 1200, da realizzarsi entro il 2015.
- Il proponente fa inoltre presente che, al momento della stesura della relazione era ancora in corso la finalizzazione delle BREF, con la relative revisione dei limiti applicabili che, *“con ampia probabilità, modificheranno il quadro complessivo dei target ambientali in maniera significativa. Pertanto un piano di interventi da realizzare durante le prossime fermate impianti potrà essere definito solo a valle della definizione complessiva dei nuovi target emissivi della configurazione finale della raffineria”*.
- Il proponente ha quindi indicato che il *“cronoprogramma per lo sviluppo dei potenziali interventi prevedrà le seguenti fasi e tempistiche:*
 - fase 1: 2014 conferma target ID-BREF per la raffineria e lo scopo degli interventi da realizzare;*
 - fase 2: definizione preliminare delle modifiche da implementare – da valutare e analisi in funzione dei costi/benefici;*
 - fase 3: 2018-2019 finalizzazione dell'implementazione degli interventi”*.
- Il proponente ha infine concluso che *“alla luce di quanto premesso, con l'avviamento del progetto Cogen e in funzione della riconfigurazione dell'assetto dei generatori di vapore e del loro combustibile bruciato, la Raffineria, entro la conclusione del ciclo di fermate impianti 2018-2019, sarà quindi in grado di ottemperare ai flussi massici limite annuali imposti”*.

CONSIDERATO che

- L'effettiva finalizzazione delle BREF è stata formalizzata dalla Commissione Europea con Decisione 2014/738/UE del 9 ottobre 2014.
- Le prescrizione n. 6 di cui trattasi è stata apposta quale compensazione degli inquinanti emessi dalla Nuova Unità Cogenerativa, tenuto conto che la sostituzione dei bruciatori della caldaia SG151 è stata a suo tempo prevista dal proponente quale compensazione ambientale.
- Come dettagliato nel parere n. 718 del 26 maggio 2011 della scrivente Commissione, la determinazione dell'entità dell'ulteriore riduzione dei flussi massici quale misura compensativa è stata effettuata prevedendo una significativa riduzione delle emissioni complessive di inquinanti pari al 150% dei flussi massici della Nuova Centrale Cogenerativa.
- Al fine di assicurare la concreta realizzazione degli interventi necessari al fine di ottenere detta riduzione, mediante la prescrizione in oggetto è stato richiesto che il proponente comunicasse un Piano degli interventi, corredandolo con i relativi progetti, dal quale fosse possibile verificare l'effettiva entità della riduzione delle emissioni e le tempistiche per la realizzazione.

TENUTO CONTO CHE

- Con il sopracitato Parere n. 1741, del 13/03/2015 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ha ritenuto NON OTTEMPERATA la prescrizione in oggetto valutando che:
 - *“Sebbene il proponente abbia confermato l'impegno alla realizzazione degli interventi atti a garantire l'ulteriore riduzione delle emissioni di NO_x, SO_x e Polveri ed abbia indicato alcuni interventi realizzati o in corso di realizzazione, rimandando la definizione puntuale*

del piano degli interventi successivamente alla definizione complessiva dei nuovi limiti emissivi, la prescrizione n. 6 non si può ritenere ottemperata in quanto non contiene tutti gli elementi richiesti.

- o Per le motivazioni di cui sopra il proponente dovrà quindi trasmettere, anche alla luce dei nuovi standard stabiliti dalla Decisione della Commissione 2014/738/UE del 9 ottobre 2014, il piano completo degli interventi, i relativi progetti ed il cronoprogramma dai quali sia possibile evincere il rispetto di quanto indicato nella prescrizione n. 6 di cui al Provvedimento di esclusione dalla VIA DVA/2011/14389, del 15/06/2011”.

VISTA la nota della DVA (prot. n. DVA-2015-0021564 del 24/08/) assunta agli atti con prot. n. CTVA/2015/0002798 del 24/08/2015, con cui la DVA:

- Ha riferito che nel comunicare al proponente, con nota prot. DVA-2015-0013209 del 18/05/2015, gli esiti delle valutazioni di cui al precedente parere n. 1741 del 13/03/2015, ha chiesto al proponente medesimo di fornire documentazione integrativa per la compiuta ottemperanza della prescrizione di cui trattasi;
- Ha trasmesso alla scrivente Commissione la documentazione inviata dal proponente con nota del 30/07/2015 in risposta alla richiesta di cui sopra, chiedendo nel contempo di fornire le valutazioni ed osservazioni in merito, al fine di consentire alla DVA di adottare le più opportune determinazioni relativamente alla corretta ottemperanza delle prescrizione di cui trattasi.

CONSIDERATO che

- Con la sopracitata nota del 30/07/2015, il proponente, “facendo seguito a quanto richiesto nella comunicazione prot. DVA-2015-0013209 del 18/05/2015 relativa alla prescrizione di cui al punto n°6 del decreto n. DVA-2011-0014389 del 15/06/2011 e alla riunione (convocata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali con nota Prot. DVA-2015-0017484 del 06/07/2015) effettuata il 16 luglio scorso presso gli uffici della stessa Direzione Generale, comunica di aver già ridotto i flussi massici delle quantità riportate nella suddetta prescrizione”.
- In termini di flussi massici che il proponente deve rispettare, l’applicazione della prescrizione di cui trattasi prevede i seguenti valori:

PARAMETRO	Limiti prescritti dalla data di pubblicazione del decreto AIA (03/10/2011) t/anno	Limiti prescritti dopo 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto AIA (03/10/2014) t/anno
NOx	4200	3600
SO2	10900	9700
Polveri	480	360

- Il proponente ha inoltre fornito il piano degli interventi di adeguamento che comprende, oltre a quelli presentati nell’Ottobre 2013, ulteriori interventi oggetto di recenti studi.

PIANO DI INTERVENTI				
PROGETTO	DESCRIZIONE	PARAMETRI OGGETTO DI RIDUZIONE	STATO DI AVANZAMENTO	
a)	Modifiche alla caldaia SG151	Installazione bruciatori che utilizzano tecnologia tipica dei bruciatori Ultra Low NOx	SOx, NOx, polveri	Realizzato nel II trimestre del 2013
b)	Modifiche all’impianto Zolfo	Aumento della conversione a 99%	SOx	Realizzato nel II trimestre del 2014

PIANO DI INTERVENTI				
	PROGETTO	DESCRIZIONE	PARAMETRI OGGETTO DI RIDUZIONE	STATO DI AVANZAMENTO
c)	Modifiche alla caldaia SG1200	Installazione di bruciatori Low NOx ed eliminazione del combustibile liquido alla caldaia	SOx, NOx, polveri	In corso di realizzazione
d)	Modifiche alla turbina GTG101	Installazione impianto automatico di iniezione di acqua demineralizzata al combustibile gassoso	NOx	In corso di realizzazione

- Il proponente ha allegato alla nota di cui sopra le specifiche tecniche degli interventi realizzati ed in corso di realizzazione.
- Il proponente dichiara infine che *“le riduzioni ottenute dai progetti realizzati di cui ai punti a) e b) e dalle modifiche operative e/o gestionali intraprese sono evidenti già a partire dall’anno 2014 nel corso del quale la Raffineria ha emesso mediamente, escludendo i mesi interessati da attività di manutenzione straordinaria (Turn Around 2014), 212 t/mese di NO_x, 583 t/mese di SO₂ e 17 t/mese di polveri che rappresentano nell’anno circa 2500 t/anno di NO_x, 7000 t/anno di SO₂ e 200 t/anno di polveri. Tali valori risultano dunque, già a partire dall’anno 2014, ampiamente inferiori rispetto a quanto prescritto dal citato punto n°6 del decreto di non assoggettabilità alla VIA. Gli interventi di cui ai punti c) e d) permetteranno di consolidare i livelli di emissione già registrati a partire dall’anno 2014 e pertanto di ottemperare a quanto previsto dalla prescrizione n° 6 in oggetto”*.
- In risposta alla richiesta di integrazioni, il proponente ha fornito i dati in formato tabellare dai quali è possibile verificare la riduzione delle emissioni su base annua in riferimento agli interventi sulla caldaia SG151 e sull’impianto Zolfo, indicando, pertanto, l’effetto di riduzione sul totale di bolla della Raffineria, *ante* e *post* intervento.

1. Dati ante interventi

	Zolfo [t/a]	SG151 [t/a]			Bolla di Raffineria [t/a]		
	SO ₂	SO ₂	NOx	PM	SO ₂	NOx	PM
2012	1092	563	262	18	8100	3132	221
2013	1306	207	137	11	7871	3056	283

2. Riepiloghi delle estrazioni da SME post interventi

	Zolfo [t/m]	SG151 [t/m]			Bolla di Raffineria [t/m]		
	SO ₂	SO ₂	NOx	PM	SO ₂	NOx	PM
2014 (POST)							
Giu	38	0,6	4,1	0,1	542	197	7
Lug	60	0,8	4,1	0,1	577	211	6
Ago	46	1,2	4,9	0,1	500	209	8
Set	44	0,6	4,4	0,1	495	198	8
Ott	55	0,5	5,2	0,1	497	199	16
Nov	55	0,5	5,3	0,1	528	197	28
Dic	82	0,4	5,1	0,1	581	218	27
TOT	380	4,7	33,0	0,8	3720	1430	100

	Zolfo [t/m]	SG151 [t/m]			Bolla di Raffineria [t/m]		
	SO ₂	SO ₂	NOx	PM	SO ₂	NOx	PM
2015 (POST)							
Gen	55	0,4	5,7	0,1	497	201	12
Feb	48	0,2	5,6	0,1	399	157	9
Mar	86	0,6	5,9	0,2	483	164	10
Apr	111	0,2	4,0	0,02	584	187	7
Mag	132	0,1	3,1	0,01	468	182	7
Giu	124	0,3	3,8	0,01	583	160	7
Lug	41	0,4	4,6	0,02	511	159	8
Ago	50	0,4	3,5	0,02	433	174	14
Set	44	0,3	3,2	0,01	470	184	8
Ott	59	0,3	3,7	0,02	534	187	8
Nov	45	0,4	3,9	0,02	486	165	16
Dic	48	0,2	4,0	0,02	509	179	9
TOT	844	3,8	51,0	0,6	5957	2101	117

3. Riduzione delle emissini su base annua

	Zolfo	SG151			Bolla di Raffineria		
	SO ₂	SO ₂	NOx	PM	SO ₂	NOx	PM
Ante [t/m]	100	47	22	2	665	258	21
Post [t/m]	64	0,4	4	0,1	509	186	11
Delta [t/m]	-35	-46	-17	-1	-156	-72	-10
Delta [t/a]	-426	-558	-209	-17	-1874	-864	-115

- Il proponente evidenzia che:
 - “Zolfo: ANTE intervento sono state considerate le emissioni come dato medio 2012/2013.
 - SG151: ANTE intervento sono state considerate le emissioni del 2012.
 - Bolla di raffineria: ANTE intervento sono state considerate le emisione come dato medio 2012/2013.
 - POST interventi: È stata considerata la media mensile da giugno 2014 a dicembre 2015”.
- Il proponente, in risposta alla richiesta di integrazioni, ha inoltre fornito i dati orari registrati dal SME del camino dell’impianto cogenerativo, allegando inoltre il Quality Assurance Level 2 (QAL 2) della caldaia SG151.

VALUTATO che

[Handwritten signature and notes]

- I risultati ottenuti in termini di riduzione dei flussi massici, già a partire dall'anno 2014, soddisfano i limiti imposti dalla prescrizione di cui trattasi, del 15/06/2011, come risulta dalla seguente tabella di riepilogo.

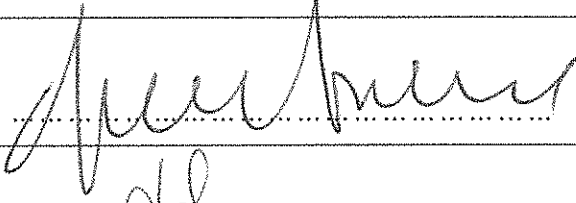
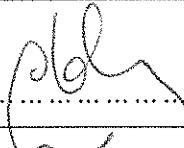
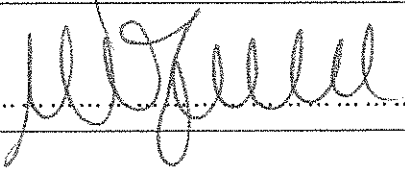
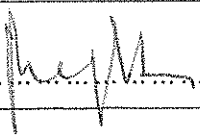
PARAMETRO	Limiti prescritti dopo 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto AIA (03/10/2014) t/anno	Ulteriore riduzione P.6 Provvedimento DVA/2011/14389 t/anno	Nuovi limiti t/anno	Valore dichiarato dal proponente a seguito interventi a) e b) t/anno	Valore misurato 2014 (Giugno-Dicembre proiettato su base annua)	Valore misurato 2015
NOx	3600	323	3277	2500	2451	2011
SO2	9700	75	9625	7000	6378	5957
Polveri	360	11	349	200	171	117

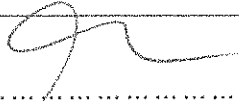
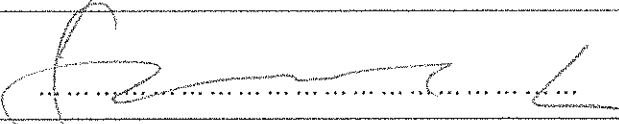

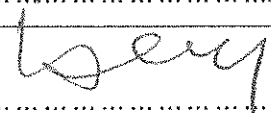
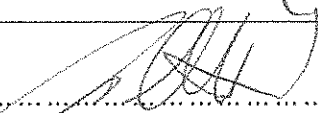
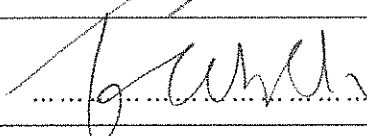
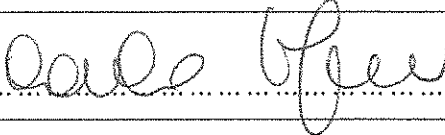
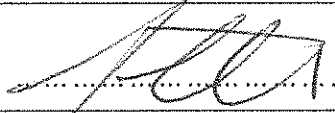
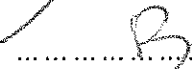
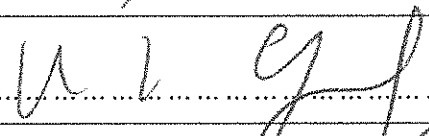
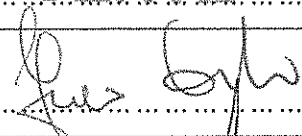
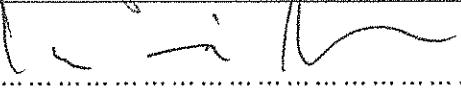
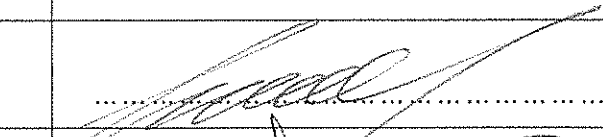
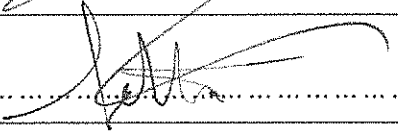
- I flussi massici di cui sopra sono oggetto di monitoraggio nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Raffineria.
- Per le ragioni di cui sopra la prescrizione n. 6 del Provvedimento di esclusione dalla VIA DVA/2011/14389 si ritiene ottemperata.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

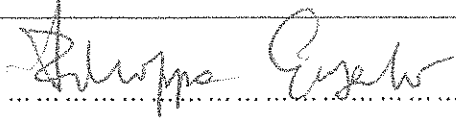

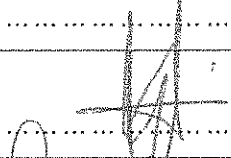
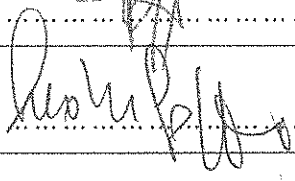
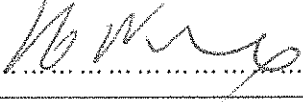


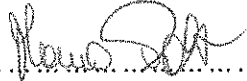
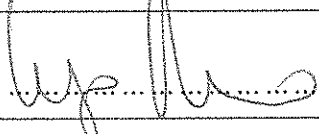
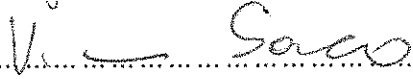
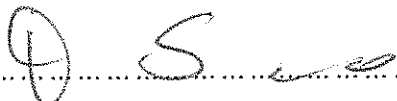
OTTEMPERATA la prescrizione n. 6 di cui Provvedimento di esclusione dalla VIA DVA/2011/14389, del 15/06/2011

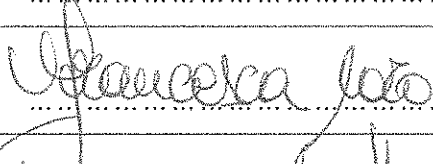

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	ASSENTE
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	ASSENTE
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	ASSENTE
Dott. Renzo Baldoni	

Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	ASSENTE
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	

C B ch

8
11
5
1
8

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	

Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE

